

Costruiamo nuovi mondi col risparmio Torna il «Salone» al MiCo (e anche online)

La tre giorni di **Assogestioni** al Centro congressi di Milano dal 15 al 17 settembre. Ci sono 150 aziende coinvolte e un fitto programma

di **Giuditta Marvelli**

Torna il **Salone del Risparmio**, ma si farà a metà settembre. E il titolo scelto da **Assogestioni** «Da risparmiatore a investitore: la liquidità per costruire nuovi mondi», invita alla riflessione sul grande tema del denaro accumulato nei mesi della pandemia che stenta, spesso, a trovare il miglior impiego e che ha aperto nuove dinamiche nei rapporti tra banche e clienti (vedi a pagina ...la nostra inchiesta).

L'undicesima edizione di una delle più grandi manifestazioni europee nel campo degli investimenti aperte anche al pubblico, rompe gli indugi proponendo una formula ibrida (in presenza e con ampie possibilità di vedere i contenuti e di partecipare anche in streaming) alla luce dell'incedere del piano di vaccinazioni e del programma di ripartenza delle manifestazioni fieristiche disegnato dal governo.

L'appuntamento è quindi al MiCo di Milano da mercoledì 15 a venerdì 17 settembre 2021. Una decisione maturata dopo un confronto con le società sponsor e approvata dal consiglio direttivo dell'associazione al termine di un'attenta valutazione delle migliori soluzioni per la realizzazione in sicurezza dell'evento.

«Il Salone è un punto di riferimento per tutta l'industria. Oggi si intravedono spiragli di fiducia sulla fine dell'emergenza sanitaria e il settore vuole farsi trovare pronto con un'edizione speciale dal forte valore simbolico — commenta Jean-Luc Gatti, direttore comunicazione di **Assogestioni** —. Sarà un evento ibrido che metterà a frutto le competenze maturate nell'organizzazione di conferenze digitali con la possibilità,

fino ad oggi sospesa, di partecipare fisicamente alla manifestazione».

Presente e futuro

Il titolo, spiega ancora Gatti, affronta un tema di forte attualità che mette a fuoco un fenomeno, quello dell'accumulo di liquidità sui conti correnti, che può rivelarsi «dannoso per i risparmi degli italiani e per la crescita del Paese». Durante la tre giorni saranno analizzate le soluzioni «per attrarre verso il mondo degli investimenti risorse crescenti nell'interesse dei clienti, dell'economia globale, della sostenibilità e della responsabilità sociale» conclude Gatti. Ed ecco qualche numero: a oggi ci sono oltre 150 aziende espositrici e più di 100 conferenze, la metà delle quali — spiega Gatti — prevedono già la possibilità di partecipare online e non solo di seguire da remoto. L'auspicio è che il numero degli eventi con la doppia opzione salga ancora.

La tre giorni, aperta al pubblico indistinto il 17 settembre, prevede sette percorsi formativi (La liquidità per costruire nuovi mondi, Economia reale, Distribuzione e consulenza, Sostenibilità e inclusione, Previdenza complementare, Educazione e formazione finanziaria, Digitalizzazione e servizi finanziari), 60 ore di formazione certificata per i professionisti e il rinnovo del progetto «Il tuo Capitale umano» per coinvolgere studenti e neo laureati interessati a lavorare nel settore. **Assogestioni**, che nel 2020 ha realizzato una decina di conferenze digitali con 8 mila partecipanti, lancerà una piattaforma (Fr Vision) per raccogliere e riproporre i contenuti del Salone, anche in modo interattivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● I numeri

A fine febbraio (ultimi dati ufficiali registrati da **Assogestioni**) il patrimonio complessivo dell'industria del risparmio gestito ammontava a 2.423 miliardi. I primi due grandi gruppi (Generali, Intesa Sanpaolo) rappresentano il 43,9% del mercato, mentre il terzo (Amundi) rappresenta l'8,6%



Assogestioni
Tommaso Corcos, guida l'associazione dei gestori di patrimoni e delle fabbriche prodotto attivi sul mercato italiano

1288 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

